



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Don Bosco - V. Tieri"
Via del Cantastorie snc 87064 Cantinella
Corigliano Rossano (CS)
C.M. CSIC83100T - C.F.: 97008940781- Tel. 0983/80719
Email: csic83100t@istruzione.it
PEC: csic83100t@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdonboscocorigliano.edu.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2024/25

1) ANALISI E MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ:

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco- V. Tieri" di Corigliano Rossano nato a seguito dell'approvazione del piano regionale di dimensionamento della rete scolastica (delibera n 719 del 15.12.2023) risulta attualmente formato dall' ex I. C. "Don G. Bosco" e ex I.C. "V. Tieri".

Le aree e frazioni in cui ricade il nostro IC sono talune periferiche, con rilevante presenza di edilizia popolare e arrivo costante di famiglie in situazione di forte disagio socioeconomico. A fronte di tale situazione e con una forte presenza di immigrazione, la popolazione scolastica è, quindi, composita e manifesta bisogni educativi e formativi diversificati. Nelle stesse classi sono presenti alunni per i quali si lavora per la valorizzazione delle eccellenze e alunni che partono da livelli bassi sia negli esiti scolastici che nelle prove nazionali. E' alta la percentuale di studenti con BES certificati e/o individuati dai vari consigli di classe e interclasse, per i quali si attuano percorsi personalizzati (PDP).

Relazione tra bisogni e priorità

A fronte dell'alto livello di complessità, sopra descritto, l'Istituto ha docenti di ruolo, stabili, fortemente motivati alla condivisione di prassi didattiche efficaci, all'aggiornamento e alla formazione. Il Piano di Miglioramento dell'Istituto è strutturato per aree di processo e questo ha reso possibile intervenire nelle aree che presentano maggiori criticità. Il processo di attuare in modo diffuso una didattica condivisa per competenze, iniziato nell'anno scolastico 2022-23, sarà al centro degli sviluppi del prossimo RAV.

Da tali premesse si è partiti dunque per individuare le azioni di miglioramento in base alle corrispettive Aree di processo:

- a) Curricolo, progettazione e valutazione
- b) Ambiente di apprendimento
- c) Inclusione e differenziazione
- d) Continuità e orientamento

In connessione alle suddette sono stati fissati i seguenti obiettivi di processo:

- Elaborare una progettazione didattica condivisa per competenze.
- Progettazione di curricula in verticale delle competenze digitali, Educazione civica e Piano di attività per il PNRR.
- Elaborare prove comuni di verifica per classi parallele (intermedie - finali).

- Organizzare attività finalizzate al recupero e al potenziamento.
- Incrementare la didattica e le attività laboratoriali con metodologie innovative.
- Costruire percorsi di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento e di lingua italiana per alunni stranieri.
- Mantenere bassa la percentuale di cheating e migliorare la correlazione tra i risultati scolastici e quelli delle prove nazionali standardizzate.
- Incrementare azioni di continuità e di orientamento fra tre ordini di scuola.
- Pianificare azioni di miglioramento per contrastare la dispersione scolastica, sia in favore delle alunne e degli alunni, più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di Primo e Secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.
- Incrementare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di metodologie innovative.

Si sono così stabilite le seguenti azioni da attivare:

- Progettare, realizzare e verificare UDA basate sul Curricolo Verticale.
- Pianificare e programmare nuovi strumenti di monitoraggio.
- Procedere con le prove di verifica comuni per classi parallele.
- Organizzare attività finalizzate al recupero e al potenziamento.
- Mantenere bassa la percentuale di cheating e migliorare la correlazione tra i risultati scolastici e quelli delle prove nazionali standardizzate.
- Potenziare l'uso delle tecnologie informatiche: utilizzare in modo sistematico le nuove tecnologie per produrre materiali multimediali.
- Consolidare le attività didattiche tra i vari gradi scolastici e in particolare tra le classi-ponte, privilegiando la didattica laboratoriale, organizzare attività di Orientamento comuni dell'I.C. per conoscere l'Offerta Formativa del territorio, coinvolgendo anche le famiglie.
- Migliorare e innalzare le competenze degli studenti in campo digitale per renderli cittadini attivi e determinanti nei processi di transizione ecologica, digitale e culturale.
- Azioni di miglioramento per contrastare la dispersione scolastica anche attraverso reti con scuole ed Enti del territorio.
- Consolidare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti sulle metodologie per la didattica inclusiva e sulla valutazione.

Con l'organizzazione di Dipartimenti disciplinari, l'utilizzo di format comuni per la progettazione didattica, l'analisi dei bisogni formativi e educativi degli studenti si intende costruire percorsi di potenziamento delle conoscenze di base, di recupero delle lacune pregresse e di rafforzamento delle competenze di cittadinanza. Si ritiene che tali percorsi contribuiranno alla diminuzione della variabilità fra classi parallele e alla prevenzione dell'insuccesso scolastico. Inoltre, l'incremento della comunicazione interna e con il territorio, la formazione sulle metodologie didattiche innovative aiuteranno ad ottenere una varietà di strumenti di intervento e di percorsi differenziati in modo da mettere ogni studente nelle condizioni di trovare la strada più congeniale per raggiungere il successo formativo.

2) OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15):

ASPETTI GENERALI e FINALITÀ':

Le finalità (Legge 107/2015) e compiti possono essere così sintetizzati:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze di bambini e bambine, alunni e alunne rispettandone i tempi

e gli stili di apprendimento;

- Contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali;
- Prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;
Realizzare una scuola aperta al territorio quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo;
- Predisporre una programmazione triennale con la partecipazione degli ordini collegiali alle decisioni della scuola organizzando le attività sui principi della diversificazione, efficienza e efficacia del servizio scolastico, sull'integrazione e miglior utilizzo delle tecnologie per la piena realizzazione del curriculum della scuola, il potenziamento dei saperi e delle competenze con le forme di flessibilità organizzativa e didattica previste dal DPR 275/99.

Dopo un'attenta lettura dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, prof.ssa Laura Sisca e del comma 7 si è reso necessario programmare, tra quelli ritenuti strategici dalla Legge n. 107/15 – in una logica di piena coerenza con le attività curriculari ed extracurricolari del nostro Istituto, gli obiettivi, le priorità del PdM, le risorse disponibili, anche di natura professionale, da integrare nel Curriculum dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning)
- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia economico finanziario e di educazione alla cittadinanza;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle

- famiglie e dei mediatori culturali
- Definizione di un sistema di orientamento partecipato tra il personale della scuola dei tre ordini di scuola.

PIANO DI MIGLIORAMENTO:

Il piano di miglioramento si compone di due percorsi sinergici e concentrici:

Percorso n° 1: Avanti Tutta

Percorso n° 2: SosteniAmo la sostenibilità

Descrizione percorso:

Il presente Piano di Miglioramento si colloca, su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF. Il PDM è parte integrante e fondamentale del PTOF, rappresenta la politica strategica dell'Istituto per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento all'adozione diffusa del curricolo verticale d'Istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza e rendendone sistematica la valutazione con gli strumenti previsti. Il percorso, inoltre, prevede incontri di Dipartimenti/Interclasse finalizzati alla costruzione di Prove Oggettive in ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE, iniziali/intermedie /finali, al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli esiti attraverso il confronto della varianza TRA le classi, e poter individuare fasce di livello su cui intervenire con azioni di potenziamento, consolidamento e recupero. Tali prove verranno somministrate in tutte le classi secondo la calendarizzazione stabilita. Sono previsti, inoltre percorsi formativi in orario curricolare per classi aperte/gruppi di livello. Nella fase di revisione, si è ritenuto opportuno inserire, per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali, il seguente traguardo: riduzione della differenza negativa nei risultati delle prove nazionali INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole a livello regionale e nazionale. Per quanto riguarda le Competenze chiave Europee il traguardo proposto è: aumento del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche.

Le scelte strategiche per il piano di miglioramento avviato dal presente anno scolastico possono essere così sintetizzate:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'uso della metodologia CLIL Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia economico - finanziario e di educazione alla cittadinanza;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre

2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
definizione di un sistema di orientamento partecipato tra il personale della scuola dei tre ordini di scuola.

Obiettivi di processo collegati al percorso:

"Curricolo, progettazione e valutazione" con ottimizzazione fino al 5% del Curricolo di scuola, per percorsi di Recupero, Consolidamento e Potenziamento.

Programmazione per classi parallele, prevedendo la predisposizione e somministrazione di prove strutturate intermedie e finali per classi parallele. Priorità collegate all'obiettivo di migliorare i livelli dei risultati scolastici incrementando il numero degli alunni collocati nella fascia medio - alta e riducendo quello degli alunni appartenenti alla fascia bassa.

Risultati attesi:

L'analisi dei risultati nasce dalla fusione di due Istituti oggi accorpati per dimensionamento.

Al termine del triennio 2022-2025: RIDUZIONE DEL 1% degli alunni collocati nel livello iniziale RIDUZIONE del 2% degli alunni collocati nel livello intermedio AUMENTO del 2% degli alunni collocati nel livello avanzato

Attività prevista nel percorso:

- Percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità logiche matematiche e di lingua inglese;
- progetto di ampliamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica specifica e Informatica di base specifica;
- implementazione e contestuale fruizione degli Spazi Laboratoriali dei diversi plessi dell'Istituto e allestimento di ambienti attrezzati per supportare gli apprendimenti Priorità collegate all'obiettivo;
- migliorare i livelli delle abilità degli alunni nell'uso della lingua italiana, della lingua inglese e nelle abilità logico matematiche;
- migliorare le competenze STEM degli alunni;
- allineamento in percentuale con la media nazionale degli studenti, nei livelli di abilità nell'uso e comprensione della lingua inglese e nelle abilità logico - matematiche.
- ampliamento del curriculum della scuola in orario di servizio per i docenti dell'organico dell'autonomia, con la programmazione di un congruo numero di ore da destinare agli alunni per Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento.
- ottimizzare fino al 5% del Curricolo di scuola, per percorsi di Recupero e Potenziamento;
- rafforzare le abilità in lingua inglese e logico matematiche.

Attività prevista nei percorsi: scuola secondaria:

Potenziamento di matematica e inglese finalizzato alle certificazioni ICDL e CAMBRIDGE o certificazioni similari, con crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline coinvolte, al termine dell'a. S. (rispetto all'inizio dello stesso a.s.).

Progetti di continuità Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado con notevoli sviluppi nell'arco del triennio 2022/25, crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline coinvolte, al termine dell'a. S. (rispetto all'inizio dello stesso a.s.).

Principali elementi di innovazione

La concreta attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto si basa sulla flessibilità prioritariamente nei seguenti

ambiti: flessibilità del Curricolo, riferita alla contestualizzazione delle indicazioni nazionali per rendere una risposta concreta ai bisogni reali dell'intera comunità scolastica di riferimento.

Flessibilità didattica relativamente all'articolazione modulare degli itinerari didattici, alle forme di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento e da tutti gli interventi messi in atto dai docenti per migliorare l'efficacia dell'azione educativa della scuola e per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e del gruppo.

Flessibilità organizzativa nell'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie, strumento di governo dell'Istituzione scolastica, che si esplica nella chiara individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti operanti nell'Istituto; nella definizione e nell'individuazione di specifiche figure "di sistema"; nella costituzione di uno staff di direzione funzionale alle esigenze organizzative e didattiche, nonché nell'ottimizzazione delle risorse professionali e finanziarie disponibili.

Valorizzazione delle risorse professionali ed arricchimento del curriculum formativo, l'orario di servizio dei docenti è organizzato nel seguente modo:

- SCUOLA PRIMARIA, i docenti dell'organico dell'autonomia possono individuare un numero di ore tale da permettere loro di realizzare progetti di recupero/consolidamento/potenziamento destinati agli alunni;
- SCUOLA SECONDARIA, i docenti prestano servizio secondo unità/orario, che permette loro di individuare un numero di ore per la realizzazione di progetti di recupero/consolidamento/potenziamento destinati agli alunni.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione che qualificano l'Istituto e sono previsti dal Piano di Miglioramento si collocano all'interno dei processi di miglioramento e d'innovazione per implementare gli interventi sistematici e integrati, finalizzati alla realizzazione del successo formativo. Esso prevede di accrescere e valutare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, anche attraverso la promozione di azioni innovative ispirate alla metodologia di ricerca/sperimentazione/innovazione didattica (L. 107/2015). In tale ottica saranno adottati sistemi di apprendimento che promuovono procedimenti innovativi, volti a sviluppare competenze applicabili in tutti i contesti della vita reale quali:

- le nuove tecnologie e lo sviluppo delle competenze/abilità e conoscenze
- sviluppo della Ricerca-Azione per gruppi di docenti coinvolti nella formazione con documentazione dei percorsi, metodologie valutative, risultati raggiunti;
- rivisitazione delle discipline, essenzializzazione dei contenuti;
- problematizzazione dell'apprendimento e promozione dello sviluppo delle conoscenze procedurali;
- adozione di strategie didattiche per attivare percorsi personalizzati basati sui bisogni, sugli stili e i tempi di apprendimento di ogni alunno;
- interazione all'interno di ambienti collaborativi, che favoriscano il coinvolgimento, l'esplorazione attiva dello studente e i legami cooperativi.

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, le aree di innovazione riguarderanno soprattutto gli spazi e le infrastrutture, in merito alla formazione di ambienti digitali negli spazi scolastici, di Twinspaces, spazi di lavoro online pensati per la partecipazione diretta di alunni e docenti. L'Istituto si propone, infatti, di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

Si favorirà l'adozione di una metodologia basata sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, coniugate a una strategia collaborativa e laboratoriale, mirando a costruire il sapere in maniera condivisa, flessibile e con modalità vicine agli interessi e alle competenze trasversali delle nuove generazioni. In un ambiente di apprendimento multimediale, dotato di LIM e di connessione veloce e sicura, gli studenti approfondiranno gli argomenti del piano di studi attraverso l'utilizzo dei tablet con la presenza costante dell'insegnante in qualità di guida del processo di apprendimento.

La didattica digitale mira a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, sia potenziando l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà specifiche dell'apprendimento (BES e DSA) sia valorizzando le eccellenze.

In linea con quanto detto, la scuola, utilizzando i seguenti FONDI UE: PON FESR per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – REACT EU Asse V –Priorità d’investimento: 13i – (FESR) Obiettivo specifico 13.1- Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” nonché PON FESR - “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” (FESR); REACT EU Asse V - Priorità d’investimento: (FESR) Obiettivo specifico 13.1: - Azione 13.1.2 “Digital board e i prossimi fondi del PNRR: si procederà a passo spedito verso la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione realizza ambienti per apprendimento innovativi al miglioramento nelle competenze STEM. Inoltre, il nostro Istituto si sta affacciando con l'aiuto del suo staff esperto ai bandi Erasmus + in ogni loro forma, a che nel più breve tempo possibile la nostra scuola trasferisca e concretizzi le proprie idee in un contesto dinamico e di maggiore impatto quale quello europeo. Si prediligerà la ricerca di nuove strategie condivise di potenziamento e sviluppo finalizzate al miglioramento; si favorirà la partecipazione a ogni manifestazione, bando e/o progetto regionale, nazionale e comunitario.

1) Possibili aree di innovazione

- Leadership e gestione della scuola
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Realizzare progetti attraverso un apprendimento esperienziale;
- Sviluppare metodologie e tecnologie innovative nella didattica, perché stimolano creatività e accrescono la motivazione degli allievi;
- Favorire la formazione per innovare anche le strategie didattiche e pedagogiche.
- Ampliare le conoscenze digitali del personale docente ed alunni.